



COMUNE di ABBIATEGRASSO

Settore Servizi alla Persona

# Secondo avviso pubblico per l'impiego a titolo gratuito di volontari presso il Centro vaccinale allestito presso il Quartiere Fiera

Attuazione della deliberazione di Giunta comunale del 19  
maggio 2021, n. 73

## SOMMARIO

§ 1. Scopo del documento .....	3
§ 2. Stato del documento.....	4
§ 3. Contesto di riferimento .....	5
§ 4. Disposizioni applicabili.....	5
§ 5. Requisiti richiesti .....	6
§ 6. Come presentare domanda .....	7
§ 7. Tempi .....	8
§ 8. Controlli .....	8
§ 9. Responsabile del procedimento .....	8
§ 10. Istruttoria.....	9
§ 11. Adempimenti successivi .....	9
§ 12. Trattamento e protezione dei dati personali .....	9

## **§ 1. Scopo del documento**

Il Piano Regionale Vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS - COV 2 persegue l'obiettivo di applicare un modello organizzativo che consenta di coniugare sia la concentrazione dell'erogazione in punti di grande dimensione che l'erogazione in punti distribuiti più vicini ai cittadini.

Con deliberazione di Giunta regionale del 4 marzo 2021, n. XI/4384, avente ad oggetto "INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI VACCINALI IN ATTUAZIONE DELLA DGR. N. XI/4353 DEL 24/02/2021 "APPROVAZIONE DEL PIANO REGIONALE VACCINI PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA SARS-COV-2", il polo fieristico di Abbiategrasso è stato formalmente individuato come Centro Vaccinale attivo per Fase 1ter.

Con deliberazione di Giunta comunale del 24 marzo 2021, n. 45 è stato approvato lo schema di accordo, composto di quindici articoli, volto a disciplinare la collaborazione e i reciproci rapporti tra ASST OVEST MILANESE e il Comune di Abbiategrasso, ai sensi dell'art 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per una collaborazione affinché nei locali del Quartiere Fiera fossero organizzate le attività istituzionali del Servizio Vaccinale della ASST OVEST MILANESE ed in particolare per la somministrazione delle vaccinazioni anti Covid 19.

Considerato che il Comune di Abbiategrasso per supportare l'attività di accoglienza e di regolamentazione dell'accesso al centro vaccinale ha richiesto a Città Metropolitana la possibilità di coinvolgere i volontari di altri Gruppi e/o Associazioni, perché il numero dei volontari del Gruppo Intercomunale di Protezione Civile – INTERCOM4 non sarebbe stato sufficiente.

A tal fine si è reso perciò necessario, incrementare la presenza di volontari a supporto dei gruppi di protezione civile impegnati nel centro vaccinale, specie in vista della campagna vaccinale massiva.

Con deliberazione di Giunta comunale del 19 maggio 2021, n. 73, l'Amministrazione comunale ha approvato l'impiego a titolo gratuito di volontari presso il Centro vaccinale allestito presso il quartiere fiera in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 4 marzo 2021, n. XI/4384 e delle deliberazioni di Giunta comunale del 3 marzo 2021, n. 32 e del 24 marzo 2021, n. 45.

Considerato che dopo una sospensione dell'attività vaccinale a partire dal 1 ottobre 2021 l'ASST Ovest Milanese dopo una iniziale ripresa dell'attività vaccinale presso il locale presidio ospedaliero con nota in data 06 dicembre 2021 ha accolto favorevolmente la proposta dell'Amministrazione Comunale di Abbiategrasso di trasferire l'attività vaccinale presso il Quartiere Fiera a decorrere dal 09 dicembre 2021.

Considerato che con medesima nota la Direzione generale di ASST Ovest Milanese ha auspicato anche per questa nuova fase di vaccinazioni la presenza dei volontari della protezione civile e delle altre associazioni di volontariato del territorio per assicurare un adeguato servizio di accoglienza alle persone che si sarebbero dovute recare al centro vaccinale.

Questo documento ha lo scopo di rendere pubblica la ricerca di personale volontario per la nuova campagna vaccinale presso l'hub del Quartiere Fiera, definendo i requisiti, le modalità di presentazione della domanda e le successive fasi d'impiego dei volontari.

## § 2. Stato del documento

Revisione	Data	Descrizione	Pagine
00	27/12/2021	Prima emissione	Tutte

### § 3. Contesto di riferimento

L'impiego dei volontari da parte degli enti locali è possibile anche in forza di quanto disposto dall'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 177, Codice del Terzo settore, il quale definisce il volontario *“una persona che per sua libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore”*.

Questa previsione ha indotto la Corte dei Conti, Sezione Autonomie, a ritenere (deliberazione 14 novembre 2017, n. 26) che *“l'ente locale ha la facoltà di ricorrere a volontari che a titolo individuale intendano promuovere iniziative dirette al soddisfacimento di interessi comuni senza l'intermediazione delle organizzazioni del Terzo settore”*.

Nel caso di specie, l'interesse comune da soddisfare è costituito dal buon funzionamento del Centro vaccinale di Abbiategrosso e, conseguentemente, dalla buona riuscita del Piano Regionale Vaccini.

I volontari saranno impiegati, a titolo del tutto gratuito, per le seguenti attività, a beneficio del Centro vaccinale:

- gestione degli spazi di accoglienza della popolazione (aree verdi, aree a parcheggio, indirizzamento utenza su aree non stradali, ecc.);
- esecuzione di semplici operazioni manuali di trasporto, raccolta, pulizia, spostamento, ecc. di materiali di pertinenza e di supporto al centro vaccinale;
- altre attività che non rientrano nelle strette competenze del volontariato di protezione civile.

I volontari faranno riferimento operativo al Gruppo Intercomunale di Protezione Civile denominato INTERCOM4.

Pertanto il coordinatore del Gruppo Intercomunale concorrerà al reclutamento dei volontari e ne disporrà l'azione.

### § 4. Disposizioni applicabili

L'art. 3, comma 12-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 che prevede che:

*“Nei confronti dei volontari di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, dei volontari che effettuano servizio civile, dei soggetti che svolgono attività di volontariato in favore delle associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, delle associazioni sportive dilettantistiche di cui alla legge 16 dicembre 1991, n. 39, e all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e delle associazioni religiose, dei volontari accolti nell'ambito dei programmi internazionali di educazione non formale, nonché nei confronti di tutti i soggetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera m), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 21 del presente decreto .Ove il volontario svolga la propria prestazione nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro, questi è tenuto a fornire al volontario dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è chiamato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione*

*alla propria attività. Egli è altresì tenuto ad adottare le misure utili ad eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra la prestazione del volontario e altre attività che si svolgano nell'ambito della medesima organizzazione”.*

L'art. 21, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 prevede che:

*“I soggetti di cui al comma 1, relativamente ai rischi propri delle attività svolte e con oneri a proprio carico hanno facoltà di:*

*a) beneficiare della sorveglianza sanitaria secondo le previsioni di cui all'articolo 41, fermi restando gli obblighi previsti da norme speciali;*

*b) partecipare a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro, incentrati sui rischi propri delle attività svolte, secondo le previsioni di cui all'articolo 37, fermi restando gli obblighi previsti da norme speciali.”*

In sintesi ai volontari impiegati nell'hub vaccinale saranno fornite:

- informazioni sui rischi specifici esistenti nel Centro Vaccinale in cui è chiamato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate;
- informazioni sulle misure di coordinamento necessarie a prevenire rischi da interferenza e rischi da derivanti da altre attività;
- un tesserino di riconoscimento.

## **§ 5. Requisiti richiesti**

In relazione alle attività da svolgere presso il Centro Vaccinale, possono essere impiegati in qualità di volontari coloro che siano in possesso di questi requisiti:

- cittadinanza italiana, oppure, cittadinanza straniera con rispetto delle regole applicabile al soggiorno in Italia;
- maggiore età secondo la legge italiana, diciotto anni compiuti al momento della presentazione della domanda;
- stato salute compatibile con lo svolgimento delle attività di volontariato presso il Centro vaccinale (ad esempio, assenza di situazione di fragilità o invalidità tali da non consentire lo svolgimento dell'attività);
- assenza di condanne penali;
- assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o delle cause ostative previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226);

- assenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità, che incidono sulla moralità professionale.

Non sono richiesti particolari titoli di studio.

Tuttavia, all'atto della domanda sarà chiesto di indicare:

- il titolo di studio;
- l'eventuale possesso di patente di guida tipo B.

Nella domanda sarà chiesto di:

- indicare la disponibilità oraria media settimanale;
- indicare il periodo di disponibilità o una data oltre la quale il candidato non sarà più disponibile a svolgere l'attività di volontariato.

## § 6. Come presentare domanda

La domanda per lo svolgimento di attività di volontariato presso il Centro Vaccinale deve essere presentata dalle ore 08.00 del giorno 4 gennaio 2022 ed entro le ore 12.00 del giorno 28 febbraio 2022 esclusivamente tramite la piattaforma informatica online accessibile previa autenticazione con una delle seguenti modalità dal sito internet del comune di Abbiategrasso, [www.comune.abbiategrasso.mi.it](http://www.comune.abbiategrasso.mi.it), sezione “Portale Istanze Online” oppure all'indirizzo <https://servizi.abbiategrasso.comune.cloud/>.

1. **SPID** – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID:

<https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

2. **CNS** – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN per la richiesta del codice PIN:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

3. **CIE** Carta di Identità Elettronica; per informazioni sul suo funzionamento:

<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>

La domanda presentata in forma digitale non richiede una firma o sottoscrizione autografa.

Chi presenta domanda deve controllare che i dati presenti sul sistema informativo siano corretti, in particolare i contatti personali e l'indirizzo di posta elettronica, che saranno utilizzati per fornire informazioni sullo stato della pratica.

Chi presenta domanda dovrà controllare con particolare attenzione i dati inseriti sulla piattaforma, soprattutto al termine di tutte le fasi e i passaggi richiesti.

Chi presente domanda dovrà premere il pulsante INVIA, per poter inviare la domanda al protocollo. Se nella fase finale della procedura non premerete il pulsante INVIA, la domanda non sarà presentata regolarmente.

Subito dopo la presentazione della domanda, il sistema informativo rilascerà automaticamente il numero identificativo della domanda presentata.

La domanda sarà comunque consultabile anche successivamente, nel CRUSCOTTO dell'utente, dopo l'autenticazione.

La domanda, una volta inviata al protocollo, non potrà più essere modificata.

## **§ 7. Tempi**

Questo avviso rimarrà aperto fino al 28 febbraio 2022 eventualmente prorogabile sino al termine della campagna vaccinale.

Le domande saranno istruite nel più breve tempo possibile, secondo l'ordine di arrivo, senza formazione di una graduatoria.

## **§ 8. Controlli**

Le dichiarazioni fornite dai candidati saranno sottoposte a controllo, anche a campione.

I controlli possono essere svolti anche successivamente alla sottoscrizione dell'accordo.

Qualora emergano difformità insanabili o il mancato possesso dei requisiti, il candidato volontario sarà escluso o, nel caso in cui l'accordo sia già stato sottoscritto, verrà disposta la risoluzione o il recesso dall'accordo.

## **§ 9. Responsabile del procedimento**

La responsabilità del procedimento è attribuita al Settore Servizi alla Persona, ai sensi e per gli effetti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il responsabile del procedimento è il dott. Elio Fontana, responsabile del servizio politiche sociali.

Al responsabile del procedimento spettano tutti i compiti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, ad esclusione del provvedimento finale di ammissione o esclusione dei candidati volontari.



## **§ 10. Istruttoria**

Il responsabile del procedimento cura l'istruttoria preliminare verificando:

- 1) il rispetto della scadenza di presentazione della domanda e dei relativi allegati indicati nell'Avviso pubblico;
- 2) rispetto dei requisiti previsti al paragrafo § 5
- 3) completezza della documentazione e corretto utilizzo della modulistica;

Il responsabile del procedimento comunica l'esito della valutazione preliminare e può richiedere integrazioni documentali o chiarimenti.

L'ammissione o l'esclusione del candidato volontario è approvata con determinazione del dirigente competente.

Con una determinazione possono essere approvati gli esiti di più richieste presentate.

Le comunicazioni con i candidati avvengono in modalità elettronica o telematica.

## **§ 11. Adempimenti successivi**

Successivamente all'ammissione del volontario, sarà sottoscritto un accordo per disciplinare le attività di volontariato.

L'accordo riporterà le coperture assicurative garantite al volontario dal Comune di Abbiategrasso.

Lo schema di accordo è reso disponibile in allegato a questo Avviso pubblico.

## **§ 12. Trattamento e protezione dei dati personali**

L'informativa completa è allegata a questo Avviso.

I dati personali indicati nell'informativa sono trattati dal Comune di Abbiategrasso nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del Regolamento.

In particolare, la base giuridica è dettata dalle norme contenute nel decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli Enti Locali) e nel decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, secondo l'interpretazione fornita dalla Corte dei Conti, sezione autonomie, 14 novembre 2017, n. 26.

Abbiategrasso, 29/12/2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI  
ALLA PERSONA

dott. Francesco Reina